

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA CACCIA AL CINGHIALE NELLE AREE NON VOCATE

RICADENTI NEL TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA DELL'ATC N. 10 "ISOLA D'ELBA"

Il Comitato di Gestione dell'ATC N. 10 Isola d'Elba nella seduta del 25

OTTOBRE 2022 con Deliberazione n. 6

Premesso che:

- L'Art. 6bis comma 2, l.r. 3/94 definisce che "All'interno del comprensorio il piano faunistico venatorio regionale individua:

i) per ciascuna specie di ungulati le aree ove la gestione è di tipo conservativo, denominate "aree vocate" e le aree dove la gestione è di tipo non conservativo, denominate "aree non vocate";

- L'Art. 6ter, comma 1, l.r. 3/94 indica che "Il Consiglio regionale approva, previo parere obbligatorio degli ATC e sentiti i comuni, il piano faunistico venatorio regionale ...."

- L'Art. 12, comma 1, lett. d), l.r. 3/94 afferma che l'ATC "d) svolge i compiti relativi alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;"

- L'Art. 12, comma 1, lett. g), l.r. 3/94 afferma che l'ATC "esprime parere obbligatorio sulle proposte di piano faunistico venatorio regionale e può richiedere modifiche e integrazioni al piano stesso;"

- L'Art. 28 bis, comma 4, l.r. 3/94 stabilisce che: "Nelle aree non vocate di cui all'articolo 6 bis, comma 2, lettera i), la Giunta re-

gionale adotta piani di prelievo con finalità di gestione non conservative delle specie."

- L'Art. 28bis, comma 6, l.r. 3/94 stabilisce che: "Al fine di rendere efficace la realizzazione dei piani di prelievo selettivo, l'ATC attua, nelle aree non vocate sino al raggiungimento dell'80 per cento del piano per ciascuna classe di sesso e di età, il prelievo scalare, consentendo l'attivazione contemporanea di tutti gli iscritti al distretto. Per la specie cinghiale, l'attivazione del prelievo nelle aree non vocate è effettuata in considerazione degli effettivi danneggiamenti, anche potenziali, alle produzioni agricole. A tal fine la gestione dei tempi e delle modalità del prelievo per la predetta specie è svolta dagli ATC ai sensi del comma 7, lettera a). Il prelievo a scalare è altresì attuabile, a discrezione dell'ATC nelle aree vocate, o parte di esse, sino al massimo dell'80 per cento del piano assegnato per ogni singola specie."

- L'Art. 28bis, comma 8, l.r. 3/94 individua che: "Per la gestione faunistico venatoria degli ungulati gli ATC provvedono:

a) ad attuare le attività logistiche ed organizzative necessarie per svolgere l'attività di prelievo, ivi compresa la distribuzione a titolo gratuito dei contrassegni inamovibili e delle schede di prelievo da distribuire per il territorio del comprensorio nonché il ritiro delle schede di prelievo e la prima elaborazione dei dati;

b) a rendicontare alla Regione il numero dei cacciatori partecipanti al prelievo, il numero di fascette distribuite e l'esito dei prelievi effettuati mediante sistema informatico con accesso diretto da parte degli uffici regionali;

c) a dividere il proprio territorio in unità di gestione.

- L'Art. 64 comma 1 del DPGR 48/R stabilisce che: "La gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio di cui all'articolo 6 bis della l.r. 3/1994 tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette."

- L'Art. 67 comma 2 del DPGR 48/R stabilisce che: "L'attuazione degli interventi di prelievo nelle aree non vocate per gli ungulati è organizzata dai soggetti gestori delle unità di gestione incluse."

- L'Art. 67 comma 3 del DPGR 48/R stabilisce che: " ... Il soggetto gestore provvede ad organizzare il prelievo fornendo ai cacciatori i contrassegni inamovibili validi per tutte le specie da apporsi senza ritardo sui capi abbattuti e attivando rapide forme di raccolta dei dati di prelievo, sulla base delle indicazioni fornite dalla competente struttura della Giunta regionale."

- L'Art. 67 comma 4 del DPGR 48/R stabilisce che: "Durante i periodi riservati al prelievo selettivo il soggetto gestore di ciascuna unità di gestione definisce e ripartisce tra i cacciatori i settori di prelievo nei quali attuare gli abbattimenti, garantendone l'accesso nei periodi previsti dal calendario venatorio o dagli atti specifici

di pianificazione dei prelievi, di norma mediante l'utilizzo di sistemi telefonici ed informatici di prenotazione delle uscite."

- L'Art. 67 comma 5 del DPGR 48/R stabilisce che: "Per il prelievo del cinghiale la tecnica della girata, la caccia in forma singola, sia da appostamento che in cerca, sono attuabili nei periodi e negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio. Per l'applicazione della girata i partecipanti non possono essere superiori a dieci compreso il conduttore di limiere abilitato."

- L'Art. 67 comma 8 del DPGR 48/R stabilisce che: "Il prelievo nelle aree non vocate è eseguito a scalare ed esclude l'assegnazione diretta al cacciatore della classe di sesso ed età almeno sino al raggiungimento del 70 per cento del piano di prelievo."

Visto:

- la Delibera n. 809 del 18/07/2022 inerente all'adozione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*)" ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana -PSA";
- il PRIU che propone un "aumento degli obiettivi di prelievo annuale per il 2022 del 31%";

- Tempi di prelievo per la caccia al cinghiale nelle varie forme consentite (selezione, girata, forma singola e braccata) nelle Aree Vocate e Non Vocate alla specie;
- Gli esiti di prelievo nelle diverse forme consentite nel periodo 2015-2021 (indicati all'Allegato A) del PRIU (in particolare quelli riguardanti la Provincia di Livorno ancorché aggregati per l'ATC n. 9 e l'ATC n. 10) che evidenziano una netta maggiore efficacia della forma della braccata rispetto alle restanti forme di prelievo nei periodi consentiti;
- L'importanza degli interventi di controllo che partecipano per il 15% circa al contenimento della specie, considerato anche il vantaggio di essere concentrati e finalizzati in aree strategicamente sensibili;
- La Delibera n. 1058 del 26/09/2022 "Misure accessorie per la gestione venatoria del Cinghiale nel Territorio a Caccia Programmata della Toscana - Annata Venatoria 2022-2023" che, al comma 1, autorizza "gli ATC, sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata, nell'arco temporale 1° ottobre - 31 dicembre o 1° novembre - 31 gennaio, ....";

- I criteri indicati nella Delibera n. 1058 del 26/09/2022 circa le modalità di organizzazione della caccia in braccata in Area non Vocata nel territorio di competenza dell'ATC;

- La Delibera n. 1058 del 26/09/2022 "Misure accessorie per la gestione venatoria del Cinghiale nel Territorio a Caccia Programmata della Toscana - Annata Venatoria 2022-2023" che, al comma 2, dispone che "i prelievi effettuati vengano rendicontati dagli ATC all'interno del portale faunistico regionale, suddivisi per Unità di gestione dell'area non vocata.";

Delibera le modalità per l'accesso al prelievo del cinghiale in Area non Vocata contenute nel Disciplinare di cui ai seguenti Articoli:

Art. 1- Le Aree non Vocate ricadenti nel Territorio a Caccia Programmata in gestione all'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano" sono suddivise in Aree di Intervento (ovvero Distretti Non Conservativi) per la caccia al cinghiale alle quali sono assegnati i cacciatori iscritti all'ATC medesima ed abilitati, ove richiesto, alle diverse forme di caccia praticate.

Art. 2- All'interno di ciascuna Area di Intervento (ovvero Distretti Non Conservativi) è possibile svolgere le forme di caccia al cinghiale previste dal calendario venatorio e dalle specifiche Delibere approvate dalla Regione Toscana.

Art. 3- Le Aree di Intervento (ovvero Distretti Non Conservativi), in considerazione delle specifiche caratteristiche ambientali e vegetazionali, vengono suddivisi in:

- Area di Intervento di Tipo A, per oltre il 75% coperta da vegetazione forestale, all'interno della quale privilegiare ai fini del raggiungimento dei migliori esiti di prelievo, la forma della braccata;

- Area di Intervento di Tipo B, coperta per non oltre il 50% da vegetazione forestale e pertanto a maggiore vocazione agricola e suscettibile di danni alle produzioni agricole, all'interno della quale privilegiare le forme di prelievo in girata, forma singola e selezione da punto sparo.

Art. 4- All'interno delle Aree di Intervento di Tipo A svolgeranno attività di prelievo nelle diverse forme previste, i cacciatori iscritti alle squadre per la caccia al cinghiale in braccata individuando nei tempi e nei modi la forma di attività in grado di consentire il raggiungimento dei migliori risultati di prelievo.

Art. 5- All'interno delle Aree di Intervento di Tipo B, coincidenti peraltro con le aree suscettibili di danni alle colture agricole, svolgeranno attività di prelievo nella forma della girata, della caccia in forma singola e della selezione tutti i cacciatori iscritti all'ATC ed in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6- L'accesso al prelievo nelle Aree di Intervento avviene mediante l'uso della teleprenotazione. La registrazione delle uscite/giornate di caccia dovrà contenere il riferimento all'Area di Intervento frequentata e richiedere l'inserimento dei dati di prelievo effettuati.

Art. 7- La caccia al Cinghiale, all'interno delle Aree di Intervento, dovrà essere svolta:

a) Aree di Intervento di Tipo A: Caccia al Cinghiale in braccata di norma nei giorni di mercoledì, sabato e domenica; in caso di particolari necessità potranno essere modificate le giornate programmate previo comunicazione alla Polizia Provinciale e avviso ai cacciatori iscritti mediante avviso sul sito dell'ATC. Caccia in forma singola e girata nei giorni di lunedì e giovedì. Caccia in Selezione nel periodo 1° febbraio-30 settembre per cinque giorni la settimana con esclusione del martedì e venerdì.

b) Aree di Intervento di tipo B: Caccia al Cinghiale in forma singola e girata per cinque giorni settimanali, con esclusione del martedì e venerdì, dal 1° ottobre al 31 dicembre; Caccia di Selezione per cinque giorni settimanali, con esclusione del martedì e venerdì, per l'intero arco dell'anno.

Art. 8- Durante lo svolgimento delle attività di prelievo del cinghiale nelle diverse forme di caccia, i cacciatori autorizzati dovranno attenersi alle disposizioni indicate, per ciascuna di esse, dal presente disciplinare.

-----  
Disposizioni per lo svolgimento della caccia al cinghiale in braccata

Art. 9- Possono svolgere l'attività di prelievo nelle Aree di Intervento di Tipo A nella forma della braccata le squadre per la caccia al cinghiale che abbiano effettuato richiesta di iscrizione all'ATC nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa in materia. Le squadre richiedenti ed in possesso dei requisiti minimi richiesti, saranno autorizzate dall'ATC a svolge-



re l'attività di prelievo in dette Aree secondo un calendario redatto dal Comitato di Gestione dell'ATC e comunicato nei tempi previsti alla Polizia Provinciale.

Art. 10- Al momento della richiesta di iscrizione ogni squadra richiedente dovrà indicare un responsabile della squadra, due vice-responsabili ed un responsabile delle braccate.

Art. 11- Al responsabile della squadra spettano i compiti di:

- Rappresentanza della squadra in incontri istituzionali con l'ATC, le Amministrazioni pubbliche, altri Enti;
- Verifica del rispetto delle normative vigenti e del presente disciplinare nel corso delle attività programmate;
- Organizzazione della braccata attuando tutti gli accorgimenti atti a garantire lo svolgimento ordinato della stessa, verificando la presenza minima di cacciatori, nonché il rispetto dei parametri dettati dall'Art.73, comma 5 del D.P.G.R n°48/R, prima di dare avvio alla battuta.
- Consegna all'ATC delle schede dei partecipanti giornalieri alle braccate nei tempi nei modi stabiliti dall'ATC.
- Organizzazione del monitoraggio sanitario degli animali abbattuti nel corso delle braccate, secondo le direttive impartite dagli organi sanitari competenti.

In assenza del capo squadra dovrà essere designato il vice-caposquadra che assumerà, per quella giornata, le sue funzioni.

Art. 12- Ogni squadra deve adottare, durante lo svolgimento delle braccate misure atte a garantire la sicurezza degli operatori. In particolare ciascun partecipante è obbligato ad indossare indumenti (giacca o gilet) oltre al copricapo ad alta visibilità.

Art. 13- Ogni squadra deve provvedere a segnalare la battuta in corso mediante idonea cartellonistica da apporre alle principali vie di accesso dell'area di intervento occupata.

Art. 14- Al fine di consentire un controllo delle attività e degli esiti medesimi in tempo reale, l'accesso all'Area di Intervento avviene mediante teleprenotazione. La teleprenotazione dovrà essere effettuata prima dell'inizio della braccata. Una volta terminata la braccata dovrà essere chiusa la prenotazione segnalando anche i capi abbattuti. In caso di mancata chiusura della giornata di caccia il sistema provvederà a chiuderla automaticamente alle ore 19.00.

Nel caso in cui la squadra dovesse trasferirsi nella medesima giornata in altra Area di Intervento dovrà essere chiusa la prenotazione aperta e procedere con l'apertura di nuova tele-prenotazione.

L'ATC si riserva la facoltà di attivare blocchi di prenotazione, per uno o più settori di prelievo, in caso vengano ravvisate situazioni anomale, tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 15- I capi dovranno essere registrati sul sistema di teleprenotazione al momento della chiusura della battuta e contrassegnati con ap-

posita fascetta consegnata dall'A.T.C. 10, inamovibile e numerata, prima della rimozione dall'Area di Intervento.

Art. 16- Oltre alla prenotazione dell'Area di Intervento, prima dell'inizio della braccata, il responsabile della squadra dovrà procedere alla compilazione della scheda cartacea consegnata dall'ATC con i dati dei cacciatori partecipanti e delle altre informazioni ivi contenute. Al termine della giornata di caccia dovranno essere annotati i capi abbattuti ed i numeri dei contrassegni applicati agli stessi.

-----  
Disposizioni per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma singola

Art.17- E' istituito presso l'Ambito Territoriale di Caccia 10 Arcipelago Toscano con sede in Portoferraio, Calata Italia 26, l'Albo dei Cacciatori al Cinghiale in forma singola che eserciteranno la loro attività nelle Aree non Vocate al Cinghiale determinate dalla Regione Toscana e gestite dall'ATC N. 10.

Possono essere iscritti all'Albo tutti i cacciatori iscritti all'ATC (residenza venatoria o ulteriore ATC) che abbiano presentato specifica domanda redatta in forma scritta su appositi moduli predisposti dall'ATC medesima.

I cacciatori iscritti all'Albo non inseriti nell'elenco dei partecipanti ad una squadra per la caccia al cinghiale in braccata autorizzata ad operare nel territorio dell'ATC N. 10, possono esercitare il prelievo in forma singola esclusivamente nell'Area di Intervento N. 4 (Area di Intervento di Tipo B).

I cacciatori iscritti all'Albo inseriti nell'elenco dei partecipanti ad una squadra per la caccia al cinghiale in braccata autorizzata ad operare nel territorio dell'ATC N. 10, possono esercitare il prelievo in forma singola in tutte le Aree di Intervento individuate (Aree di Intervento N. 1, 2, 3 e 4)

Art. 18- Il cacciatore che intenda svolgere la giornata di caccia al cinghiale in forma singola deve effettuare la teleprenotazione sulla Piattaforma INFOCACCIA. Deve altresì provvedere alla rilevazione dei dati biometrici dei capi abbattuti e riportarli su apposita scheda fornita dall'A.T.C. 10. Tale scheda dovrà essere riconsegnata, c/o l'ufficio dell'A.T.C. N. 10, entro 15 giorni dalla chiusura dell'attività venatoria alla specie.

Art. 19- Ai cacciatori iscritti all' Albo verrà rilasciato, previa corresponsione di una quota annuale di iscrizione indicata dall'ATC, un tesserino, quale attestato di iscrizione, che dovrà essere convalidato annualmente, ai fini della conferma dell'attività per la stagione venatoria di riferimento.

Art. 20- I cacciatori iscritti all' Albo potranno esercitare l'attività di prelievo in forma singola con l'uso del cane, alla cerca, e fino ad un massimo di 3 persone. Dovranno obbligatoriamente indossare, durante l'attività venatoria, abbigliamento ad alta visibilità.

Art. 21- I cacciatori iscritti all'Albo dovranno, all'atto dell'abbattimento, applicare al cinghiale apposito contrassegno rilasciato, all'atto dell'iscrizione, dall'ATC N. 10.

-----  
Disposizioni per lo svolgimento della caccia al cinghiale in selezione

Art. 22 Nelle Aree di Intervento di cui al precedente Art. 3, potrà svolgersi la caccia di selezione al cinghiale all'interno di settori di ampiezza non superiore a 36 Ha. L'accesso alle Aree di Intervento avviene come di seguito indicato:

- Aree di Intervento N. 1, 2, 3 (Tipo A): potranno esercitarvi il prelievo i cacciatori di selezione in possesso di idonea abilitazione, iscritti alle squadre per la caccia al cinghiale in battuta operanti nell'ATC N. 10;

- Area di Intervento N. 4 (Tipo B): potranno esercitarvi il prelievo tutti i cacciatori di selezione in possesso di idonea abilitazione iscritti all' ATC N. 10.

I cacciatori di selezione, iscritti allo specifico Registro Regionale, potranno esercitare l'attività di prelievo previo corresponsione di una quota stabilita annualmente dal Comitato di gestione dell'ATC.

L'attività di prelievo dovrà essere esercitata da appostamento collocato a terra o su altana (è VIETATA LA CERCA). All'interno di ciascun settore di prelievo il cacciatore dovrà accedervi obbligatoriamente con l'arma scarica ed in custodia.

L'esercizio della caccia di selezione è consentito esclusivamente con i mezzi previsti dall'art. 75 del Regolamento Regionale n. 48/R del 05/09/2017 e

devono essere indossati indumenti ad alta visibilità, come previsto sempre dallo stesso articolo.

L'ATC provvederà a nominare un responsabile per ciascuna delle Aree di Intervento individuate.

Art. 23- Il prelievo nelle aree non vocate avviene "a scalare" sulla scorta di un piano di abbattimento definito annualmente dalla Regione.

A ciascun cacciatore di selezione verranno consegnate dall'ATC gli appositi contrassegni da apporre al capo abbattuto prima della sua rimozione.

Art. 24- L'accesso al settore di prelievo dovrà essere effettuato mediante tele prenotazione. Le uscite sono mattutine e pomeridiane.

La chiusura dell'uscita mattutina, se non effettuata precedentemente dal selettore, sarà effettuata automaticamente dal sistema alle ore 11.00 dello stesso giorno. L'uscita pomeridiana potrà essere effettuata dopo le ore 14 del giorno stesso; la chiusura, se non effettuata precedentemente dal selettore, sarà effettuata automaticamente dal sistema alle ore 23.00 dello stesso giorno.

Il Comitato di Gestione dell'ATC si riserva la facoltà di attivare blocchi di prenotazione, per uno o più settori di prelievo, in caso vengano ravvisate situazioni anomale, tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi.

In caso di smarrimento dei contrassegni inamovibili, il selettore dovrà darne comunicazione scritta, via fax o mail all'ATC entro le successive 24 ore.

Il selettore non potrà comunque effettuare uscite di caccia prima di aver ritirato i nuovi contrassegni.

In caso di abbattimento il selettore è tenuto a riempire la scheda biometrica in ogni sua parte e consegnarla (direttamente o scannerizzata via mail) all'ATC, entro 48 ore dall'avvenuto abbattimento.

La costruzione dell'altana da parte del cacciatore di selezione è subordinata al consenso del proprietario e/o conduttore del fondo.

Art. 25 - In caso di abbattimento del capo il cacciatore è tenuto a:

- apporre, immediatamente dopo aver raggiunto il capo abbattuto, la fascetta inamovibile nel Tendine di Achille dell'arto posteriore;
- compilare la scheda biometrica;
- contattare immediatamente i numeri dedicati in caso di abbattimento di un capo che presenti anomalie fisiche evidenti (ferite, lesioni, anomalie del mantello, ecc.).

Art. 26- In caso di ferimento di un capo può essere richiesto l'intervento del cane da traccia. L'impiego del cane da traccia è regolamentato dalle norme in materia.